DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 27 aprile 2016, n. 78

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (P.I.R.U.) – Macro Ambito Aru1. Ambito di rigenerazione urbana – ex tracciato ferroviario- presentato da ENAIP (Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale) di Roma, relativamente all'immobile di proprietà sito in Castellaneta". Autorità procedente: Comune di Castellaneta (TA).

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR n. 2028 del 10.11.2015 con la quale veniva conferito all'ing. Giuseppe Tedeschi la dirigenza *ad interim* della Sezione Ecologia;

Premesso che:

il Comune diCastellaneta, in data 11.03.2016, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa, alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al "*Programma Integrato di Rigenerazione Urba-*

na (P.I.R.U.) – Macro Ambito Aru1. Ambito di rigenerazione urbana – ex tracciato ferroviario- presentato da ENAIP (Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale) di Roma, relativamente all'immobile di proprietà sito in Castellaneta.",

- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale (Determinazione Dirigenziale del 09 marzo 2016 n. 24);
- Attestazionedel Dirigente IV Area del comune di Castellaneta, arch. Aldo Caforio, relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7, comma 7.2, lettera c) del regolamento regionale n.18/2013 (prot. n. 617 del 08.02.2016);
 - F_112072_02. tav 1a Relazione illustrativa.pdf
 - F 112078 03. tav 1b Norme tecniche di attuazione.pdf
 - F_112084_04. tav 1c Elenchi catastali.pdf
 - F_112090_05. tav 1d Relazione finanziaria.pdf
 - F 112096 06. tav 1e Relazione paesaggistica.pdf
 - F 112102 07. tav 2a tavola di sintesi urbanistica.pdf
 - F 112108 08. tav 2b- tavola di sintesi urbanistica.pdf
 - F_112114_09. tav 2c- tavola di sintesi urbanistica.pdf
 - F_112120_10. tav 3a stralci PdF copia.pdf
 - F 112126 11. tav 3a stralci PdF.pdf
 - F_112132_12. tav 3b stralci Pdf.pdf
 - F_112138_13. tav 4a stralci PUTT-P.pdf
 - F_112144_14. tav 4b stralci PUTT-P.pdf
 - F_112150_15. tav 4c stralci PUTT-P.pdf
 - F_112156_16. tav 5a stralcio PPTR.pdf
 - F 112162 17. tav 6a stralcio PAI.pdf
 - F_112168_18. tav 7a planimetria PUE inserita nel Pdf.pdf
 - F_112174_19. tav 8a planimetria PUE inserita nel c.pdf
 - F 112180 20. tav 9a PUE georeferito in CTR.pdf
 - F_112186_21. tav 10a rappresentazione tridimensionale.pdf
 - F_112192_22. tav 10b render illustrativi.pdf
 - F 112198 23. tav 11a tavola per urbanizzazione pr..pdf
 - F_112204_24. tav 12a Planimetria generale e Sez.pdf
 - F_112210_25. tav 12b Sezione longitudinale in Via M.pdf
 - F_112216_26. tav 12c Sezioni sul sistemaok.pdf
 - F_112222_27. tav 12d Planimetria piano box e st.pdf
 - F_112228_28. tav 12e Planimetrie residenze.pdf
 - F_112234_29. tav 12f Prospetti e sezione.pdf
 - F_112240_30. tav 12g Planimetria piani riservati.pdf
 - F_112246_31. tav 12h Planimetrie superficie ceduta.pdf
 - F_112252_32. tav 12i Prospetti blocco Comune.pdf
 - F 112258 33. tav 12I Rapporti aeroilluminanti.pdf
 - F_112268_rapporto preliminare.pdf
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Castellaneta provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare la lettera c) dell'art. 7, comma 7.2;
- In data 11.03.2016 la Regione Puglia Sezione Ecologia:
 - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale:
 - http://ambiente.regione.puglia.it sezione "VAS-Servizi online";

- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089_3166 del 11.03.2016con cui si comunicava al Comune di Castellaneta – Area IV Urbanisticala presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- Con notaprot. n. AOO_089_4044 del 31.03.2016 la Regione Puglia- Servizio Ecologia comunicava al Comune di Castellaneta l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota (prot. 4044/2016) veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Assetto del Territorio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Castellaneta;
- l'Autorità competente in sede regionale è la Sezione Ecologia ServizioVAS della Regione Puglia (L.R. n. 44/2012);

PRESO ATTO di quanto attestato dal responsabile del dell'Area IV –Urbanistica arch.Aldo Caforiocon nota prot. n. 5382 del 10.03.2016,acquisita dalServizio Regionale Ecologia al prot.n. AOO_089_3165 del 11.03.2016, in cui si riporta:

"Omissis....

Descrizione dei requisiti di sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura VAS

La relazione risponde alla finalità generale richiesta di affiancare in modo utile le tradizionaliesigenze della programmazione urbanistica con quelle di un governo integrato dell'ambiente inun'ottica di sviluppo sostenibile. Il presente documento contiene tutte le informazioni utili allaverifica di esclusione alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativamente ai pianiattuativi rispondenti alle indicazioni di cui alla lettera c) dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 18del 09.10.2013 di attuazione della L.R. n. 44 del 14.1 2.20 12 (Disciplina regionale in materia divalutazione ambientale strategica). Il Consiglio Comunale ha adottato con Delibera n. 47 del

29.09.2015 il Programma Integrato di Rigenerazione Urbana, presentato dall'ENAIP con nota acquisita al protocollo comunale il 28 ottobre 2014 al n. 25025.

Trattasi di un'area di proprietà della ACLI-ENAIP sita tra via Tedesco e viale Verdi, a ridossodel vecchio tracciato ferroviario su cui attualmente sorge un fabbricato di due piani, edificato neglianni '60. Il Comune di Castellaneta, giusto atto pubblico n. 387 di rep del 01/12/1963, ha ceduto

all'ACLI-ENAIP l'area in oggetto con l'obbligo di destinarla a formazione professionale.

Tale area, individuata in catasto al fg. 129, p.lla 1775, ha una superficie catastale pari a mq1.086,00 ed una superficie reale pari a mq 1.053,39 e ricade nel vigente P.d.F. in zona omogenea

del tipo "B" ed è classificata come zona "a.2 - zona residenziale esistente totalmente o parzialmenteedificala". "Omissis"

Effetti, sui siti Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

L'area oggetto dell'intervento rientra interamente nei siti appartenenti alla Rete Natura 2000(SIC e ZPS), più precisamente all'interno del SIC IT9 130007 - Area delle Gravine.

Ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale prevista dal D.P.R. 375/97 e ss. mm.ii., per l' intervento descritto non è necessaria la fase di screening, atteso che la stessariguarda un'area ricadente in zona omogenea "B" (a.2 del vigente P.d.F.), come indicatonell'autocertificazione del tecnico progettista, per cui valgono le condizioni previste dalRegolamento Regionale n. 24 del 28.09.2005.

Presenza di altri vincoli territoriali

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR

Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina:

- 6.1 Struttura idrogeomorfologica
- 6.1.1 componenti geomorfologiche: l'area d' intervento non risulta interessata da componenti geomorfologiche;
- 6.1.2 componenti idrologiche: l'area d'intervento non risulta interessata da componenti idrologiche;
- 6.2 Struttura ecosistemica e ambientale
- 6.2.1 componenti botanico vegetazionale: l'area d'intervento non risulta interessata da componenti botanico-vege-

tazionali;

- 6.2.2 componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: l'area ricade all'interno del SIC IT9130007 Area delle Gravine, come specificato al paragrafo precedente;
 - 6.3 Struttura antropica e storico-culturale
- 6.3.1 componenti culturali e insediative: l'area d'intervento non ricade all'interno delle componenti culturali e insediative;
- 6.3.2 componenti dei valori percettivi: l'area d'intervento non ricade all'interno delle componenti dei valori percettivi; Inoltre, il progetto non ricade in aree interessate dalle componenti visive percettive e non interferisce con i valori tutelati dal piano.

Per quanto sopra, l'intervento non interagisce e non contrasta con nessuna delle componenti riguardanti le strutture del sistema delle tutele dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici riportati nella cartografia del PPTR approvato dalla Giunta Regionale con Del. n.176del 16.02.2015.

Piallo di bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI

L'area di intervento non è interessata direttamente da zone a pericolosità o rischio idrogeomorfologici nel vigente Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeomorfologico (PAI) e l'area a pericolosità idraulica più vicina dista 960 m circa dal punto più prossimo della recinzione

dell'area di intervento.

Piano di Tutela delle Acque - PTA

All'interno del territorio di Castellaneta, sono presenti i pozzi di approvvigionamento

dell'acquedotto pugliese. Nello specifico, l'area oggetto d'intervento non interessa alcuna delle zonedi protezione speciale idrogeologica rappresentate nella Tav A del PTA.

L'Autorità Procedente, Comune di Castellaneta IV Area - Ufficio Urbanistica,

Premesso che:

- In data 09.10.2013 è stato approvato il Regolamento Regionale n.18, in attuazione alla L.R. n.44/20 12;
- Ai sensi dell'art. 7.4 e ai fini della registrazione, l'Autorità procedente dovrà trasmettere attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS;

Atteso che:

- Sotto l'aspetto dell'esclusione alle procedure di assoggettabilità a VAS, gli interventi rientrano nella casistica di cui al punto 7.2.c del Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre2013, relativamente ai piani urbanistici comunali di riqualificazione, i quali devono possedere i seguenti requisiti:
 - I. Interessano superfici inferiori a 4 ettari oppure inferiori o uguali a 2 ettari(nelle zone ad elevata sensibilità ambientale); La superficie dell'intera arearisulta essere pari a 1.053,39 mq;
 - 2. Non derivano da modifiche di perimetrazione di comparti di intervento;
 - 3. Non risultano da sottoporre a Valutazione di Incidenza-livello II "valutazione appropriata";
 - 4. Non prevedono interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" del P.d.F. vigente;
 - 5. Non vi sono variazioni degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite, dei rapPol1i di copertura e non vi è una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o ri servati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

ATTESTA

La sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS per le motivazioni di cui alla precedente relazione.

Rilevato che:

Con Determinazione n. 24 del 09.03.2015 [...]

Il Responsabile della IV Area

"Omissis"

Dando atto che l'area su cui sorge il fabbricato ricade nel vigente P.d.F. in zona omogenea di tipo "B" ed è classificata come zona "a.2 - zona residenziale esistente totalmente o parzialmente edificata" e che tutto ciò ha consentito al soggetto proponente di aderire al Piano Integrato di Rigenerazione Urbana programmando la riqualificazione della zona mediante ampliamento e adeguamento alla normativa vigente della struttura esistente, destinata alla formazione professionale, la realizzazione di un micro nido che verrà ceduto gratuitamente al Comune unitamente ad un'area pubblica attrezzata, nonché di un nuovo corpo di fabbrica con destinazione residenziale, così come previsto dalle finalità della rigenerazione del tessuto urbano esistente e dalla

necessità di far fronte ai costi per l'adeguamento della struttura e per la realizzazione degli spazi pubblici. "Omissis"

Dando atto che, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013, il Servizio Scrivente, in qualità di Autorità Procedente in materia di verifiche V.AS. ha verificato le condizioni di esclusione dalle procedure previste dalla L.R. n. 44/2012, del Piano Integrato di Rigenerazione Urbana in oggetto, giusta quanto disposto dall'art. 7 del R.R. n. 18

del 09/10/2013.

Verificato che:

- in sede di istruttoria del Piano Integrato di Rigenerazione Urbana in oggetto, ai finii della Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) è stata acquisita "autocertificazione di cui al Regolamento Regionale n. 24/2005" a firma dei progettisti arch. Tiziana Latorre e arch. Natalia Risola.
- tale dichiarazione risulta confacente alla procedura di V.Inc.A. e alternativa allo Screening di Incidenza, atteso che la stessa riquarda un'area ricadente in zona omogenea "B" (a.2 del vigente P.d.F.).
- non vi sono variazioni degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite, dei rapporti di copertura e non vi è una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

Preso atto di dover formalizzare il Piano Integrato di Rigenerazione Urbana presentato dal soggetto proponente, il quale agli atti d'ufficio (in formato cartaceo ed elettronico, scaricabili per

via telematica al seguente link: castellaneta.gov.it (Albo Pretorio - Avvisi» è composta dai seguenti documenti:

- Rapporto Preliminare ed elaborati progettuali;
- Relazione del Responsabile della IV Area, arch. Aldo Caforio, in data 16 febbraio 2015;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29 settembre 2015 con la quale è stato adottato ilProgramma Integrato di Rigenerazione Urbana (P.I.R.U.) presentato dall'ENAIP; "Omissis"

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per trascritte,

- 1) Di **FORMALIZZARE**, ai sensi e pe, gli effetti dell'art. 8 della L.R. 44/2012 il Piano Integrato di Rigenerazione Urbana presentato dall'ENAIP, il quale agli atti d'ufficio (in formato cartaceo ed elettronico, scaricabili per via telematica al seguente link: castellaneta.gov.it (Albo Pretorio Avvisi) è composta dai seguenti documenti:
 - Rapporto Preliminare ed elaborati progettuali;
 - Relazione del Responsabile della IV Area, arch. Aldo Caforio, in data 16 febbraio 2015;
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29 settembre 2015 con la quale è stato adottato il Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (p.l.R.V.) presentato dall'ENAIP (Ente Nazionale ACLI di Istruzione Professionale);
- 2) Di **PRENDERE ATTO** che ai fini della esclusione dalle procedure previste dalla normativa in materia di V.A.S. si riconoscono i seguenti soggetti:
 - Soggetto Proponente: ENAIP (Ente Nazionale ACLI di Istruzione Professionale)
 - Autorità Procedente: Comune di Castellaneta IV Area Ufficio Urbanistica
 - Autorità Competente: Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio VAS
- 3) Di **DARE ATTO** che ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale prevista dal D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il Piano di Rigenerazione Urbana in oggetto, non è necessaria la fase di Screening, atteso che la stessa riguarda un'area ricadente in zona omogenea "B" di completamento (a.2 del vigente P.d.F), come indicato nell'autocertificazione di tecnici progettisti arch. Tiziana Latorre e arch. Natalia Risola, per cui valgono le condizioni previste dal Regolamento Regionale n. 24/2005;
- 4) Di **DICHIARARE** il presente provvedimento di immediata eseguibilità.

VERIFICATO cheai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera c), del Regolamento regionale n. 18/2013si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per i:

c)piani urbanistici comunali di riqualificazioneche interessano superfici inferiori ouguali a 4 ettari, oppure inferiori o ugualia 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilitàambientale), purché:

I. non derivino dalle modifiche diperimetrazioni dei comparti di interventopreviste al punto 7.2.a.vi,

II. non debbano essere sottoposti allavalutazione d'incidenza - livello II"valutazione appropriata", e

III. non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogene-e"A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale *ex* DPR n. 357/1997, così come modificato dal DPR n. 120/2003, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 del R.R. n. 24/2005 "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)" [...] *Tutti gli interventi nell'art.* 1 e ricadenti nelle zone omogenee "A" e "B" devono essere corredati da apposita autocertificazione, redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, a firma di tecnico abilitato e relativa al rispetto del presente regolamento [...];La verifica positiva da parte dei componenti da parte dei competenti Uffici comunali della documentazione indicata nel presente Regolamento, con riferimento unicamente agli interventi ricadenti nei centri edificati ai sensi del comma 3 dell'art. 1, rappresenta avvenuto espletamento della procedura di valutazione di incidenza sul pSIC e sulla ZPS [...];

TENUTO CONTO di quanto riportato dal Responsabile dell'Area IV – Urbanistica, arch. Aldo Caforio sia nell'atto di formalizzazione (Determinazione Dirigenziale n. 24 del 09.03.2016) sia nell'attestazione di sussistenza delle pertinenti condizione di esclusione dalle procedure di V.A.S. (prot. n. 5382 del 10.03.2016) [...] Ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale prevista dal D.P.R. 357/97 e ss. mm. ii., per l'intervento descritto (Piano di Rigenerazione Urbana in oggetto) non è necessaria la fase di screening, atteso che la stessa riguarda un'area ricadente in zona omogeneea "B" (a.2 del vigente P.d.F.), come indicato nell'autocertificazione del tecnico progettista(arch. Tiziana Latorre e arch. Natalia Risola), per cui valgono le condizioni previste dal regolamento regionale n. 24 del 28.09.2005;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera c), del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa al"Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (P.I.R.U.) – Macro Ambito Aru1. Ambito di rigenerazione urbana – ex tracciato ferroviario- presentato da ENAIP (Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale) di Roma, relativamente all'immobile di proprietà sito in Castellaneta.", demandando all'amministrazione comunale di Castellaneta, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabilitidall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento al Programma in oggetto, nonché la verifica della documentazione indicata nel R.R. n. 24/2005 relativamente alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA everifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale

e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- con riferimento alla Valutazione di Incidenza, non esonera l'autorità procedente dalle verifiche di competenza in ordine alla documentazione indicata nel R.R. n. 24/2005 "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (ZPS)"

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiararela sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera c)del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il "Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (P.I.R.U.)
 Macro Ambito Aru1. Ambito di rigenerazione urbana ex tracciato ferroviario- presentato da ENAIP (Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale) di Roma, relativamente all'immobile di proprietà sito in Castellaneta", fatta salva la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 3, del RR 24/2005 da parte degli uffici comunali competenti;
- di demandare al Comune di Castellaneta, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VASall'Autorità procedente Comune di Castellaneta (TA);
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio Sezioni Urbanistica e Assetto del Territorio;
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 8 facciate:
 - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
 - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia ing. Giuseppe Tedeschi